

Montagna, più di quattromila richieste d'aiuto in un weekend

Pubblicato: Lunedì 1 Luglio 2019



Moltissimi gli interventi registrati dal **Cnsas- Consorzio Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico** nell'ultimo fine settimana di giugno: ogni anno, d'estate, le richieste di soccorso aumentano, per ragioni legate alle attività praticate nella bella stagione ma anche perché c'è più gente in montagna.

Areu -Azienda regionale emergenza urgenza infatti, informa che “non accenna a diminuire la criticità dovuta all'iperafflusso di chiamate al 118 lombardo”.

In particolare, tra venerdì 28 e domenica 30 giugno, le richieste nelle aree Alpi (gestite dalla sala operativa di Bergamo) e Laghi (gestite dalla sala operativa di Como) **sono state in totale ben 4669**, con un picco record di 848 richieste solo nell'area Alpi durante la giornata di sabato 29 giugno.

A queste vanno poi aggiunte le chiamate per la pianura (sala operativa di Pavia) e l'area metropolitana (sala operativa di Milano), che hanno registrato rispettivamente, **in soli tre giorni, 1969 e 6155 chiamate**.

«In questa situazione la priorità va evidentemente a tutte le richieste cui è stato assegnato un codice di urgenza (giallo o rosso)», spiega Areu. Oggi, lunedì 1 luglio, la situazione sembra essere rientrata nella media. Cnsas- Consorzio Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico ringrazia quanti impegnati nell'emergenza e invita i cittadini a tenere comportamenti responsabili, a vantaggio di tutta la comunità.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it